



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Determinazione del dirigente Numero 276 del 17/03/2025

Oggetto : 18 PNRR – M1C1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI A CITTADINANZA DIGITALE”, MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)”. AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE CERTIFICATA DENOMINATA ACQUISTINRETEPA DI CONSIP S.P.A. MEDIANTE LO STRUMENTO ODA (ACQUISTO DA CATALOGO - ORDINE DIRETTO), AI SENSI AI SENSI DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS. 36 DEL 31/03/2023, RELATIVO ALL'ADESIONE ALL'ANAGRAFE DELLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC). DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17, COMMA 2, DEL DLGS. N. 36/2023. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU, CUP G51F24000940006

Proponente : SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento : Franceschini Luca

Il Dirigente : Emanuele Mattei

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG : B610F72458

CUP : G51F24000940006



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Determinazione del dirigente Numero 276 del 17/03/2025

Oggetto: PNRR – M1C1 – Investimento 1.4 “Servizi a cittadinanza digitale”, Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”. Affidamento diretto, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata Acquistinretepa di Consip S.p.A. mediante lo strumento OdA (acquisto da catalogo - ordine diretto), ai sensi ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adesione all'anagrafe dello stato civile digitale (ansc). Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP G51F24000940006, CIG B610F72458.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 10 del 03/06/2024 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di reggenza della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- il Decreto Sindacale n. 28 del 20/09/2024 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione sostitutiva a norma;
- la Delibera di Consiglio n. 78 del 19/12/2024 la quale prevede "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027";
- la Delibera di Consiglio n. 79 del 19/12/2024 la quale approva il "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, art. 10 del d.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione.";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2025-2027 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000.

Premesso

- che rientra nella missione affidata al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione;
- l'Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

sistemistico;

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- che Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all'interno del programma europeo Next Generation EU;

Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati nel portale Pa Digitale 2026 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, relativi a bandi di finanziamento per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell'ambito di attuazione del PNRR.

Richiamata:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto degli avvisi di cui sopra, delle relative candidature già effettuate, di quelle in fase di attesa del decreto di finanziamento ed infine degli avvisi in fase di valutazione;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 05/08/2024 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto della pubblicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito anche DTD) di ulteriori avvisi legati a finanziamenti PNRR, della relativa approvazione delle candidature ai medesimi, considerando che nello specifico dettagli tali avvisi riguardano le seguenti tematiche:
 - "Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni", pubblicato il 10/07/2024 con scadenza fissata al 25/09/2024, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia;
 - "Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)", pubblicato il 23/07/2024 con scadenza fissata al 22/09/2024, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi a Cittadinanza Digitale", è coordinato dal Dipartimento per la Trasformazione al Digitale (di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

seguito anche DTD).

Considerato che, nello specifico:

- l'avviso relativo alla Misura 1.4.4 “*Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)*” ha i seguenti obiettivi:
 - miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC;
 - incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile;
 - aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
 - diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
 - riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;
 - chiusura dei registri cartacei il giorno antecedente all'adesione ad ANSC;
 - semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi.
- il Comune di Città di Castello ha valutato propedeuticamente e positivamente la possibilità di poter aderire allo Stato Civile Digitale, per il tramite dell'avviso PNRR denominato “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 ““Servizi a Cittadinanza Digitale”, Misura 1.4.4 “Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)”*” (già anche come enunciato nella Delibera di Giunta n. 153 del 05/08/2024) e ha quindi espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività e azioni mediante portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo www.padigitale.gov.it:
 - presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso suddetto, effettuata in data 18/09/2024 con Codice identificativo della candidatura n. 100891;
 - la candidatura è stata successivamente ammessa e la relativa notifica di ammissione è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 55209/2024 il 02/10/2024 e prot. 55757/2024 del 03/10/2024;
 - successivamente con protocollo dell'Ente n. 55858/2024 del 03/10/2024, il Comune di Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP - G51F24000940006);



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

- infine, con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 4852/2025 del 24/01/2025, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello della cifra di € 14.030,00 mediante il Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale; tale cifra sarà erogata in modalità *lump sum* (somma forfettaria con unico pagamento) non appena il progetto corrispondente a quanto specificato nell'avviso e nei suoi allegati sarà completato e asseverato dal dipartimento stesso.

Rilevato che:

- l'esigenza dell'Ente, secondo quanto definito e regolato dall'avviso PNRR suddetto, è quella dell'adesione allo Stato Civile Digitale che consentirà l'archiviazione informatizzata dei registri dello stato civile tramite una piattaforma unica e centralizzata, accessibile a tutti i Comuni, che permetterà inoltre di gestire digitalmente tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti nei registri dello Stato Civile e offre l'opportunità di generare digitalmente certificati con piena valenza legale.
- il gestionale documentale attualmente in dotazione al Comune di Città di Castello denominato "Sicr@web EVO" e fornito dalla ditta Maggioli S.p.A., annovera tra gli applicativi verticali attualmente in uso la parte riguardante la finanziaria, l'anagrafe, i tributi, le pratiche edilizie, tutta la gestione del personale, la gestione del protocollo informatico e degli atti amministrativi dell'Ente (tra cui a titolo esemplificativo determine, delibere, decreti, ordinanze, contratti, ecc) e tutti i servizi di segreteria generale.

Considerato che:

- a tal proposito si rende necessario l'adeguamento e la relativa integrazione del verticale (presente dentro la suite Sicr@web EVO) dei demografici, denominato Demos EVO, con l'Archivio Nazionale dello Stato Civile (ANSC) consentendo appunto la formazione di atti di stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza o morte) in formato digitale.

Rilevata quindi la necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Dato atto che:

- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo Oggetto: *PNRR – MIC1 – Investimento 1.4 “Servizi a cittadinanza digitale”, Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”. Affidamento diretto, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata Acquistinretepa di Consip S.p.A. mediante lo strumento Oda (acquisto da catalogo - ordine diretto), ai sensi ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adesione all'anagrafe dello stato civile digitale (ansc). Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP G51F24000940006.*
 - Importo del contratto (stimato) è di € 7.500,00 oltre IVA al 22%;
 - Forma dei contratti: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) “, il quale specifica quanto segue: “«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement“;*
 - Modalità di scelta dei contraenti: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, tenuto conto che l'art. 225, comma 8 del nuovo codice prevede che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023 e laddove necessario, le seguenti disposizioni:
 - decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120 del 11/09/2020 – per quanto applicabile;
 - decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 – per quanto applicabile;
 - decreto-legge n. 13 del 24/02/2023, convertito, con modificazioni dalla legge n. 41 del 21/04/2023 – per quanto applicabile;
 - decreto-legge n. 19 del 02/03/2024, convertito con modificazioni dalla legge del 29/04/2024 n. 56 – per quanto applicabile;
 - decreto-legge n. 160 del 28/10/2024, convertito con modificazioni dalla legge del 20/12/2024 n. 199 – per quanto applicabile;
 - specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11/12/2018.
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

nella documentazione della procedura di affidamento effettuata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata "Acquistinrete" di Consip S.p.A..

Rilevato preliminarmente che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Preso atto che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo del presente appalto, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini del rispetto dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 36/2023 sul divieto di frazionamento artificioso;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Tenuto conto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.
- inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti”*.

Vista la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999: *le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1* (comma così modificato dall'art. 49, comma 4, legge n. 91 del 2022: *“Il quarto periodo si applica anche agli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, commi 3 -ter e 3-quater, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101;
- l'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 specifica ulteriormente quanto segue: *“... Il quarto periodo si applica anche agli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, commi 3-ter e 3-quater, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135...”*
- inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 296 del 2006 viene ulteriormente specificato quanto segue: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”. (comma modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015);

- infine, la violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011) e dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa.

Verificato che alla data odierna non risultano convenzioni attive o accordi quadro stipulati da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi oggetto di questo atto.

Pertanto per l'affidamento di cui trattasi, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto *“tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”*.

Considerato che:

- trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108 comma 9 non è dovuto il calcolo dei costi della manodopera;
- trattandosi di servizio a prestazione istantanea non sussiste l'obbligo di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 e relativo allegato II.2-bis introdotto dal D.lgs. 209/2024;
- il servizio non rientra nell'applicazione dei criteri ambientali minimi (cosiddetti CAM, articolo 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023);
- trattandosi di appalto inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo di inserimento del medesimo nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023.

Dato atto che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023:

- prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante *“Attività del RUP”*;
- alla luce di quanto appena esposto, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del predetto articolo e comma, è individuato nella persona del Dott. Luca Franceschini, funzionario



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, e che con la sottoscrizione del presente atto la stessa persona attesta che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla presente procedura.

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto dei principi dettati nella "Parte 1 Dei Principi", "Titolo 1 I Principi Generali" del Dlgs 36/2023 e s.m.i. e secondo le premesse fin qui riportate, di procedere agli affidamenti diretti sopra citati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del suddetto "Codice".

Dato atto che, facendo seguito alla consultazione condotta su elenchi del portale di e-procurement MePa (Acquistinretepa), i beni/servizi citati nelle premesse di questo atto sono presenti all'interno del catalogo della ditta "Maggioli S.p.A.", di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 e C.F. 06188330150, con il relativo codice prodotto.

Sulla base di quanto appena esposto, il Rup ha provveduto ad impostare il seguente ordinativo di acquisto (Oda) su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquistinrete" di Consip S.p.A.:

- Oda n. 8359491 (n. procedura collegata n. 990954) riferito ai seguenti codici prodotto per un importo complessivo pari ad € 7.500,00 oltre IVA al 22%:
 - codice prodotto
 - "DEMOSEVOANSC_5", descrizione "Servizi Applicativi - ANSC Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti - CPV: 72000000-5", € 7.500,00 una tantum (iva esclusa);
 - tale prodotto è pubblicato sul portale di e-procurement suddetto secondo la seguente classificazione:
 - Iniziativa/Bando "Servizi",
 - Settore merceologico "Software",
 - Categoria "Licenze software-Mepa Servizi",
 - CPV: "72000000-5 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto".

Verificato che:

- è stato acquisito il seguente DURC per la regolarità contributiva relativo all'operatore suddetto: prot. INPS_44293655;
- sono state acquisite le visure regolari del registro imprese;
- è stato acquisito l'esito della verifica del casellario informatico delle annotazioni ANAC e vista l'annotazione presente il RUP ritiene la stessa non in grado di porre in dubbio l'integrità



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

- o l'affidabilità dell'operatore economico in considerazione della specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere in esecuzione del contratto da affidare relativo al presente atto;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 d.lgs. 36/2023 trattandosi comunque di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante il documento denominato "*DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI*", prodotto ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, mediante la quale l'operatore stesso attesta tra le altre cose l'insussistenza di motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità richiesti dal Codice degli Appalti (art. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 del D.Lgs. 36/2023), gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm., l'attestazione della presa visione e accettazione del "Patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale di cui all'intesa" sottoscritta e rinnovata in data 09/09/2024 (prot. 49196/2024) dal Comune di Città di Castello e dalla Prefettura di Perugia, l'attestazione di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e insussistenza di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cosiddetto Pantouflage);
 - Stante, sempre, l'autodichiarazione rimessa dall'operatore economico appena citata, visti anche gli artt. 11, 57 e 102 del D.lgs. 36/2023 relativamente alle tutele dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto; ritenuto che il contratto collettivo indicato dall'operatore economico in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta adeguato ai requisiti dell'art 11 del D.lgs. 36/2023;
 - inoltre sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei presenti affidamenti non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);

Considerato inoltre che l'adesione allo Stato Civile Digitale prevede un'integrazione con il sistema di gestione documentale già in uso presso l'Ente denominato Socr@web EVO, che è fornito da Maggioli S.p.A..

- L'applicativo suddetto è già utilizzato per la gestione degli atti dello stato civile. L'affidamento a un fornitore diverso comporterebbe complessità tecniche, oneri economici aggiuntivi e possibili disfunzioni operative legate alla necessità di garantire interoperabilità tra sistemi differenti; pertanto tale integrazione sarebbe nativa e garantirebbe la compatibilità della soluzione tecnologica anche a livello di interoperabilità e cooperazione applicativa.
- Allo stato attuale, l'introduzione di un applicativo diverso da quello in uso comporterebbe un periodo di transizione più lungo e un rischio di discontinuità operativa su un servizio essenziale, quale la gestione dello Stato Civile, con impatti negativi sull'efficienza amministrativa e in termini di servizi alla cittadinanza con anche il rischio di perdita di funzionalità e sicurezza.



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- Inoltre, il contratto con Maggioli S.p.A. è regolarmente eseguito in modo conforme agli obblighi contrattuali, senza contestazioni o rilievi significativi e l'azienda ha garantito assistenza, aggiornamenti normativi tempestivi e un buon livello di servizio, elementi fondamentali, per la gestione, tra i vari applicativi verticali in dotazione, dello Stato Civile digitale.

Inoltre si evidenzia che:

- L'affidamento a Maggioli S.p.A. consente di garantire il raggiungimento degli obiettivi pubblici e di risultato (ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 36/2023) nel minor tempo possibile e con il miglior rapporto qualità-prezzo dato che la soluzione proposta di adeguamento e adesione è immediatamente attivabile e perfettamente integrata con gli strumenti già in uso, evitando i ritardi legati all'interoperabilità con altri software;
- d'altro canto l'uso di un applicativo diverso da quello attuale comporterebbe costi di formazione del personale, sviluppo di connettori, e tempi di implementazione e transizione prolungati e più alti, riducendo l'efficienza operativa dell'Ente e la potenziale perdita del finanziamento legata all'avviso PNRR già citato visti i tempi ristretti di contrattualizzazione del fornitore e quelli conseguenti di realizzazione del progetto.
- La ditta Maggioli S.p.A. è un operatore di mercato consolidato, che ha dimostrato competenza, affidabilità, fiducia e rispetto delle tempistiche contrattuali (il tutto ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 36/2023), con esperienza specifica nel settore della digitalizzazione per la PA, con competenze specialistiche nel settore dello Stato Civile e un'esperienza consolidata nel supportare le amministrazioni comunali nella digitalizzazione.

Rilevato e considerato:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e relativi commi;
- che all'art. 9 "*Principio di rotazione e Classificazione dei contratti di appalto*" del regolamento comunale titolato "*Regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*" (approvato con delibera di Consiglio Comunale 80/2024), con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti e quindi ai fini dell'osservanza e rispetto del principio di rotazione si fa rimando al/ai CPV (Common Procurement Vocabulary), alle fasce di valore economico degli affidamenti effettuati dall'Ente e all'eventuale selezione limitata di operatori economici a cui l'Ente si rivolge; nel caso pertanto in cui (tra l'affidamento attuale e quello immediatamente precedente) si verificano contestualmente queste tre condizioni, va applicato il principio di cui trattasi;

Rilevato che, rispetto al precedente affidamento (di importo inferiore ad € 5.000,00 oltre iva) che ricadeva sulla stessa classe evidenziata del CPV 72000000-5, l'affidamento attuale si colloca tuttavia in una fascia economica diversa (esattamente tra € 5.000,00 ed € 19.999,99 sempre oltre iva di legge); risulta pertanto rispettato il sopra citato principio di rotazione, in relazione sia al regolamento comunale stesso sia all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Ritenuto pertanto di: procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs. 36/2023 2023 e secondo quanto disposto anche dall'art. 225, comma 8 (che riguarda le *disposizioni transitorie e di coordinamento in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea*) e relative registrazioni contabili, per una spesa complessiva di € 7.500,00 oltre IVA 22% (corrispondenti ad € 9.150,00 Iva al 22% compresa), alla ditta "Maggioli S.p.A.", di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 e C.F. 06188330150, per l'acquisto del servizio di adesione e integrazione dell'applicativo in dotazione verso l'Anagrafe Nazionale dello Stato Civile (ANSC) in quanto l'offerta risulta congrua, conveniente e adeguata rispetto alle finalità, le esigenze, le prestazioni da eseguire nonché in riferimento anche alle tempistiche perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (e analoghe anche a quelle in oggetto), proseguendo quindi, con le registrazioni contabili nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 come segue:

- accertare in entrata, sul capitolo "40200.01.12230056 CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006", la cifra complessiva di € 14.030,00 (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE");
- impegnare in uscita, sul capitolo "01082.02.77310029 CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006", la cifra complessiva di € 9.150,00 comprensiva di Iva al 22%, a favore dell'operatore economico Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 / C.F. 06188330150 (Codice Beneficiario 450737).

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Visti

- l'art.107, 109 e 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- Il DL. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 – per quanto applicabile;
- il DL. 77/2021 convertito con modificazioni con Legge 108/2021 – per quanto applicabile;
- il D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023 – per quanto applicabile.
- il D.L. 19/2024 convertito con modificazioni dalla Legge 56/2024 – per quanto applicabile;
- il D.L. 160/2024 convertito con modificazioni dalla legge del 199/2024 – per quanto applicabile.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto che il comune di Città di Castello è risultato beneficiario di un finanziamento con Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (registrato a protocollo dell'Ente n. 4852/2025 del 24/01/2025) pari ad € 14.030,00 nell'ambito del seguente avviso pubblico "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi a Cittadinanza Digitale", relativo nello specifico alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)".
- 2) di affidare (ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Dlgs. 36/2023) le prestazioni in oggetto, le cui specificità e quantità sono definite tra le premesse di questo atto, alla ditta "Maggioli S.p.A.", di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 e C.F. 06188330150 (codice beneficiario 484895), procedendo pertanto una volta esecutivo il presente atto all'approvazione definitiva dell'ordinativo d'acquisto OdA n. 8359491 (n. procedura collegata n. 990954) indetta sulla sua piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquistinretepa" di Consip



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

S.p.A. per un importo pari € 7.500,00 iva esclusa (corrispondenti ad € 9.150,00 iva 22% compresa) di cui al CUP G51F24000940006 e CIG B610F72458 (Codice Identificativo di Gara, rilasciato da Anac, tramite la piattaforma di e-procurement suddetta, per mezzo dell'interoperabilità tra le piattaforme), precisandosi altresì che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

3) di procedere alle conseguenti registrazioni contabili, nel bilancio di previsione 2025/2027 (annualità 2025), ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse del presente atto:

- accertare in entrata, sul capitolo "40200.01.12230056 CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006", la cifra complessiva di € 14.030,00 (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE");
- impegnare in uscita, sul capitolo "01082.02.77310029 CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006", la cifra complessiva di € 9.150,00 comprensiva di Iva al 22%, a favore dell'operatore economico Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna (RN), P.iva 02066400405 / C.F. 06188330150 (Codice Beneficiario 450737).

4) di dare atto e precisare che:

- tale spesa risulta necessaria per ottemperare agli obiettivi, le scadenze e alle *milestones* stringenti ed inderogabili dettate dall'avviso del PNRR denominato "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Servizi a Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)*"; inoltre è un intervento "*Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*" ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;
- del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) ", il quale specifica quanto segue: "«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement";
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro:
 - o sono stati acquisiti i codici CIG di cui all'oggetto e che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 610/2023 e s.m.i.;



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- il valore stimato del presente affidamento è stato calcolato nel rispetto del principio del "non artificioso frazionamento" ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs 36/2023 ed è costituito da un unico lotto nel rispetto dei principi del codice stesso;
- per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al redattore di questo atto, né al Rup né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;
- che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- che l'amministrazione procederà alla verifica dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in base a quanto stabilito dall'art. 6 c. 3 del DPR 207/2010 anche relativamente alla liquidazione delle prestazioni che avverrà con successivi dispositivi di liquidazione a nome del dirigente, dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità della fornitura o servizio dal responsabile del servizio e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi della Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 così come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" all'art. 3 "Obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1/1/2024" viene deliberato che:
 - comma 3.2: "La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP”;

- comma 3.3: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]”.
- dati relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC al seguente link:
[https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig= B610F72458](https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B610F72458)

5) di demandare al Rup (Responsabile Unico di Progetto) le seguenti attività:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresa la pubblicazione all’albo pretorio on-line per la durata di legge;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa, laddove prevista, la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2025	381	40200.01.122300 56	E.4.02.01.01.001	CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006	E	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	14.030,00
2025	1489	01082.02.773100 29	U.2.02.03.99.001	CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP G51F24000940006	U	MAGGIOLI SPA	9.150,00

Città di Castello, 17/03/2025

Il Dirigente
Emanuele Mattei / InfoCert S.p.A.

firmato digitalmente